

CAMAIORE: DALLE MONTAGNE A LIDO, DALLE ALPI AL TIRRENO



Camaiore, borgo toscano in provincia di Lucca racchiude in sé diverse caratteristiche; nel suo territorio infatti si trovano sia le spiagge che i monti, con colline e vallate, ambienti tutti a poca distanza l'uno dall'altro e tutti ugualmente fruibili.

Camaiore, la sua storia ed i suoi dintorni

La storia di Camaiore è antichissima, con ritrovamenti che risalgono fino ai tempi dell'uomo di Neanderthal. Molti sono anche i ritrovamenti di suppellettili databili all'età del rame, in maggior parte arredi funerari. Prima dell'età romana, nel territorio di Camaiore si insediarono gli Etruschi e successivamente i Liguri, con questi ultimi che presero possesso soprattutto delle zone collinari. I Liguri furono poi estromessi dai Romani, a cui si deve anche il nome, Camaiore, derivante dal latino "*Campus Maiore*".



Il Medioevo

La maggiore espansione si ebbe nel Medioevo, grazie al passaggio dei pellegrini lungo la [via Francigena](#), e si hanno notizie del monastero di San Pietro, che oggi è conosciuto come la “Badia di San Pietro di Camaiore”, già nel 761. Dall’XI esimo al XIII esimo secolo, nel territorio di Camaiore, feudatari longobardi costruirono una serie di villaggi e di castelli sulle alture in posizione più strategica, come Montemagno, Pedona e Montecastrese. I castelli furono poi conquistati, nel 1226, dal Comune di Lucca, che cercava un accesso al mare, in competizione con la vicina e rivale, Pisa.

Nel 1374 Lucca decise di ampliare e fortificare Camaiore, costruendo una possente cinta muraria con 13 torrette, e con 4 porte sul suo perimetro. Rimaste in piedi per i successivi 500 anni, le mura di Camaiore furono abbattute, per volere del consiglio comunale dell’epoca, nella seconda metà del XIX secolo ed oggi ne resta visibile solo un piccolo tratto, lungo 200 metri e sbassato rispetto all’altezza originale che raggiungeva i 9 metri.



I castelli di Camaiore

Nei dintorni di Camaiore sono degni di nota sia il castello di Montecastrese che quello di Rotaio.

Di entrambi sono rimasti solo i ruderi; Montecastrese, che fu eretto su una collina di 290 metri di altezza, aveva una cinta muraria "il cassero", con torri di avvistamento, una torre residenziale e varie abitazioni. Al suo esterno il borgo vero e proprio, con altre abitazioni, la chiesa di Santa Barbara ed una seconda cinta muraria esterna.

Anche il castello di Rotaio era ubicato lungo la [via Francigena](#). A differenza di quello di Montecastrese, aveva una pianta triangolare con una cinta muraria molto spessa e con altezza di 5 metri. La porta di accesso al castello comprende una torre a base rettangolare.

Cosa vedere a Camaiore

Chiese, palazzi storici e musei; Camaiore offre tutto questo, insieme alle sue tradizioni, alla sua cucina ed a due importanti mercati settimanali che si svolgono, il venerdì nel centro storico della cittadina, ed il lunedì nella frazione di Lido di Camaiore.



Tra gli edifici religiosi, la Pieve di Santo Stefano, che risale al IX secolo, e si trova lungo la via Francigena, in prossimità del monte Prana. La Collegiata di S.Maria Assunta, di stile romanico, si trova invece nel centro storico della cittadina e risale al 1278, mentre la costruzione del campanile, a pianta quadrata, fu effettuata successivamente, nel 1365.

Il fonte battesimale a pozzo, che si trova all'interno, è caratterizzato da una serie di bassorilievi databili al 1387, e della stessa epoca è anche una vasca rettangolare che si trova accanto. La cupola fu affrescata da Benedetto Brandimarte e si nota come gli altari in marmo, i candelabri in argento, la pala d'altare di Giovanni Marracci, un pittore locale, ed alcuni dipinti di Pier Dandini. La Badia di San Pietro, risalente all'epoca longobarda, è di stile romanico, con tre navate, caratterizzate da un tetto con capriate in legno. Al suo interno, un crocifisso ligneo che pende dal soffitto, alcuni affreschi, un polittico ed un grande organo a canne.

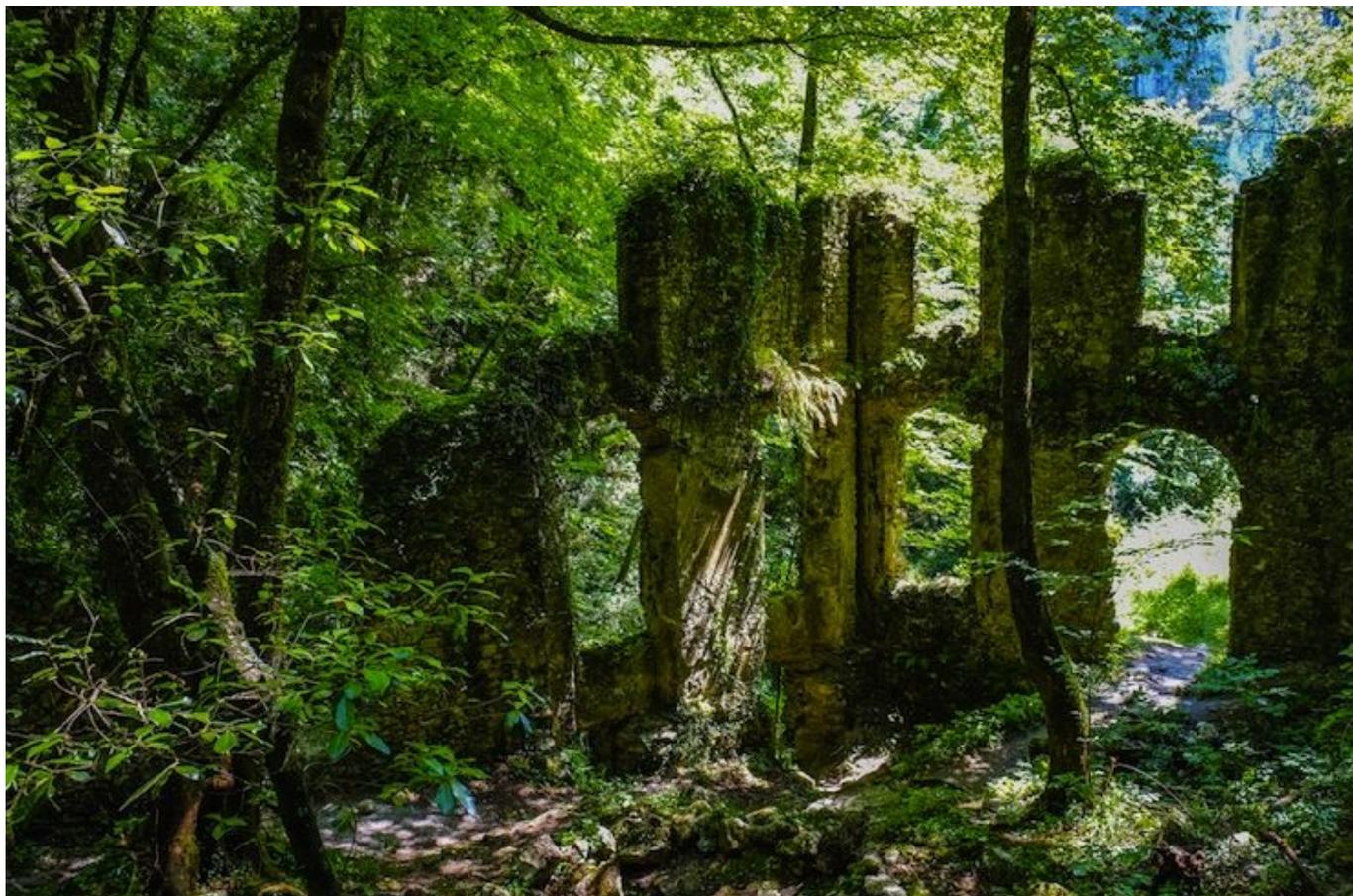


Per quanto riguarda i palazzi civili si notano il Palazzo del Vicario, il Teatro dell'Olivo ed il Palazzo Tori Massoni, nel quale ha la sua sede il Museo Archeologico. Nel Palazzo del Vicario, che si trova in Piazza San Bernardino, si svolgono spesso mostre e manifestazioni; il Teatro dell'Olivo è senza dubbio uno dei più antichi della zona, e negli ultimi anni è tornato al suo antico splendore dopo un'ampia opera di ristrutturazione.

I Musei di Camaiore

Il Museo Archeologico è diviso in varie sezioni, ed in quella preistorica si trovano dei reperti che risalgono sia all'epoca paleolitica che a quella neolitica. Altre sezioni sono quella etrusca, quella romana con materiali che sono stati ritrovati negli scavi di Capezzano, Pianore e Acquarella. I reperti della sezione medioevale provengono invece dai castelli del territorio circostante.

Nel Museo di Arte Sacra sono raccolti sia arredi che pitture e sculture, oltre a prodotti di oreficeria che vanno dal XIV esimo al XVIII esimo secolo.



Dove mangiare a Camaiore

Come detto a Camaiore si può apprezzare anche la cucina tipica, ed a questo proposito si segnalano l'Osteria Candalla, che propone piatti di terra e pasta fatta in casa, in un ambiente ricavato da un vecchio mulino, e il ristorante "I Giusti", che si trova a Lido di Camaiore e propone alla clientela sia piatti tradizionali che altri più nuovi, badando sempre ad utilizzare prodotti del luogo e di stagione, con tutta la pasta che viene "fatta in casa".

Lido di Camaiore, oltre ai suoi 4 km di spiagge, dispone anche di un parco giochi adatto sia ai bambini che agli adulti situato in mare ed una meta tra le prime in Italia per il turismo estivo. La tenuta Consigli fu anche il teatro della storia d'amore tra "il Vate", Gabriele d'Annunzio, e l'attrice Eleonora Duse.



PER APPROFONDIRE:





I borghi della Versilia





[Valle di Camaiore: borghi, castelli e antiche chiese sulle Alpi Apuane](#)





[Garfagnana: borghi, leggende e parchi naturali tra Apuane e Appennino](#)

La Toscana è la tua passione? Anche la nostra!

[Teniamoci in contatto](#)



